

lettera circolare n. 06/09

Lonato, 1 Settembre 2006

storia zündapp

↪ La prima e la seconda parte della Casa nata a Norimberga, ovvero dal 1917 al 1977 compreso, sono dall'altro ieri pubblicate sul nostro sito www.six-days.org. La storia, molto dettagliata, va oltre l'elenco degli innumerevoli allori collezionati in molti anni di "onorato servizio" ed è ricca di particolari tecnici ed umani. Il capitolo successivo che coprirà il periodo fino al 1984, ultimo anno di attività dell'Azienda, è già in lavorazione mentre sono iniziate le ricerche per arricchire l'archivio fotografico che già oggi presenta oltre 200 immagini. Un altro appetitoso capitolo si aggiunge al nostro lavoro che a fine anno festeggerà il suo terzo compleanno in occasione del quale vi daremo un resoconto del lavoro svolto e notizie fresche relative alle visite ed ai visitatori. Lasciamo volutamente breve questa introduzione per permettervi di collegarvi al Sito e navigare ancora una volta nella magia della storia del fuoristrada.



registro zündapp

↪ Adesso che la prima pietra è stata posata, è venuto il momento di far muovere anche il volano del Registro. Il Sito internet è in fase di avanzata definizione mentre Roberto Perere ed altri amici sono alle prese con i loro archivi per selezionare il materiale da pubblicare. Invitiamo tutti gli amici a volerci inviare, in formato digitale o, per chi non avesse la possibilità, anche in cartaceo (che naturalmente verrà restituito), immagini originali dell'epoca (come depliant, foto commerciali o per la stampa) che illustrino tutti i modelli di serie, sia GS che da strada.

Non vogliamo né trascurare né dimenticare che una buona fetta del mercato italiano è stata coperta dalle moto stradali. Sul sito si potrà accedere alle informazioni relative a tutta la produzione della Casa Tedesca ed alle relative schede tecniche in linea con quanto già fatto per il Registro Hercules. Una seconda fase prevede di creare il portfolio di tutti i modelli commercializzati. Stiamo organizzando, entro un paio di mesi, un incontro al quale inviteremo tutti coloro che saranno disponibili a mettere a disposizione le loro moto per una seduta fotografica. Questa prima sessione sarà dedicata ai modelli GS dal 50/75 dei primi anni 60 fino all'ultimo prodotto. Sarà sicuramente una buona occasione approfondire la reciproca conoscenza. Chiunque fosse disponibile è invitato a mandarci un'eMail, magari corredata da alcune foto, in modo da permetterci di scegliere i pezzi più completi ed originali da fotografare. Prestissimo sarà disponibile sul sito del Registro il formulario d'iscrizione compilabile e spedibile direttamente in linea.



Stiamo definendo anche tutti i dettagli per l'iscrizione che vi comunicheremo al più presto. I programmi futuri prevedono che il prossimo anno, in coincidenza con il 90esimo dalla fondazione (guarda, guarda), si tenga anche la prima edizione dello Zündapp Day. Dato che la macchina organizzatrice è collaudata e si sta affinando di anno in anno, prevediamo di utilizzare le date e il luogo già in calendario per l'Hercules Day, ovvero il 26 e 27 Maggio 2006. Non vogliamo anticiparvi le sorprese, ma sappiate che siamo già al lavoro.

stampa internazionale

↳ la rivista australiana di nascita, ma americana di lettura, VMX Magazine che diversi appassionati italiani hanno già avuto tra le mani, ha tradotto in inglese e pubblicherà sul numero 27 in uscita in questi giorni, la nostra storia della Puch. Per ovvii motivi di spazio la storia non è stata pubblicata integralmente, ma è completata da diverse foto importanti.

La bella rivista diretta da Ken Smith ha iniziato quella che potrebbe diventare una sana abitudine dato che questa operazione ci permetterà di avere la traduzione integrale in Inglese che, un paio di mesi dopo l'uscita della rivista, pubblicheremo a nostra volta sul nostro www.six-days.org.

Seppur la "specialità della casa" (VMX) sia il motocross, i nostri amici di oltreoceano non disdegnano di pubblicare anche notizie e storie inerenti la motoregolarità e l'enduro.

<http://www.vmxmag.com.au/index.html>



la metamorfosi

↳ forse non tutti sanno che, nel corso dell'estate, per la prima volta in assoluto, una moto Mazzilli ha attraversato l'oceano ed è sbarcata in America.

Considerando che da oltre un decennio avviene l'esatto contrario, cioè importiamo regolarmente in Italia interi container pieni di Penton, Boondoker, Jawa, Greeves e chi più ne ha più ne metta, questo timidissimo segnale di inversione di tendenza potrebbe sembrare insignificante, ma non è così.

Il fatto in sé non è isolato e si accompagna a molti altri segnali che indicano un consistente allargamento della sfera d'interesse dell'enduro d'epoca, in grande espansione un po' dovunque: ci siamo da poco abituati alla massiccia presenza di francesi, belgi e spagnoli in occasione degli appuntamenti più importanti, ma ora che il mercato americano si è messo in movimento, con lui si muoverà sicuramente anche il resto del mondo.

Certo, sono in leggero ritardo rispetto a noi, ma non dimentichiamo la particolare capacità degli italiani di cogliere e coltivare il senso del bello e del buono.

Siamo stati anche logisticamente avvantaggiati dal fatto che la genesi del nostro sport è avvenuta, all'80% circa, in due aree limitate dell'Europa, la Lombardia e la Baviera, ed abbiamo potuto attingere prima di altri al ricco "giacimento" di reperti storici.

Sicuramente, noi italiani, maestri assoluti in tutte le cose inutili, esteti irrinunciabili e campioni



del mondo in fuochi d'artificio (anche di calcio, naturalmente, ma più o meno siamo sempre lì !), abbiamo capito prima degli altri l'intrinseco valore artistico che ogni anno, insieme con la patina del tempo, si sedimenta sulle nostre moto.

Anticipando quindi una tendenza che si sta sempre più consolidando a livello mondiale, ci siamo buttati per primi nel "business", e da anni facciamo incetta, un po' in tutto il mondo, di tutto quello che, direttamente o indirettamente, riguarda l'enduro d'epoca.

Ora che anche nel resto della terra, un po' alla volta, si stanno accorgendo del valore storico/artistico delle nostre moto, cominciamo a prendere atto che è in corso una strabiliante metamorfosi, la stessa che ha vissuto la Mazzilli, attraversando l'oceano:

quando è partita era una moto da competizione, costruita trent'anni fa da un bravo artigiano milanese, ma nel corso del viaggio la crisalide si è trasformata in farfalla, e sul suolo americano è atterrata una rara e pregevolissima opera d'arte, della seconda metà del 900 europeo.

Per questo fondamentale motivo, in questa sua nuova e prestigiosa veste, parteciperà alle più importanti manifestazioni americane e verrà esposta ad un pubblico attento, avido e curioso, ma al tempo stesso già desideroso di possederne un'altra....

l'appetito vien mangiando...



👉 tutti voi avrete capito che si tratta di una metamorfosi epocale, capace di conferire alle nostre già importanti "moto da competizione" un valore aggiunto molto pesante, in grado di svelare nuovi, interessantissimi, scenari.

Quello che è successo a tutte le più belle macchine italiane degli anni d'oro del secolo scorso è storia recente, ma proprio per questo motivo, particolarmente significativa.

Nel giro di pochi anni sono partite per l'America o per tutti gli altri paradisi economici del mondo le più belle Ferrari, Maserati, Lamborghini, Bizzarrini, e via di seguito, tant'è che sull'onda, anche la gloriosa 500 ha avuto il suo discreto successo.

L'entità delle transazioni economiche è sempre stata (e non c'è motivo che non lo sia anche in futuro) più conforme alle quotazioni dei capolavori d'arte moderna che non a quello di semplici autovetture, anche della categoria "super lusso".

Al nostro settore, tecnicamente, mancano ancora parecchi anni prima che la trasformazione si possa compiere in tutti i suoi aspetti.

Quelle che noi stiamo osservando sono solo le prime avvisaglie di un processo lento, ma indifferibile: bisognerà infatti aspettare sino al 2020 per consacrare tutto il 900 alla storia, ma già nel 2010 cominceranno le grandi manovre per accaparrarsi tutto l'accaparrabile.

A fronte di un'offerta oggettivamente contingentata e "teoricamente" immutabile, la massa dei potenziali acquirenti diffusi su scala mondiale potrebbe continuare a crescere per anni, con incrementi esponenziali.

Per l'occasione si muoveranno i grossi calibri e il flusso di risorse che verrà dirottato su questo settore sarà anche 1000 volte superiore a quello che oggi rappresenta l'attualità e che noi consideriamo già ingente.

Sarà sufficiente conservare per pochi anni tutto il materiale raccolto per vederlo unanimemente



considerato come un autentico reperto storico, regolarmente censito e catalogato, cui verrà attribuita un'analoga consacrazione anche sotto il profilo commerciale.

A giudicare da come va il mondo è molto probabile che nei prossimi mesi, il valore delle nostre moto non rappresenterà una delle nostre preoccupazioni principali.

Anzi, nella realistica prospettiva di dover affrontare grossi sconquassi, il problema di conservarle peserà ancora di più sui nostri bilanci, già aggrediti da nuove e pesanti difficoltà, ma sapere che, pur giocando e coltivando una passione magari anche un po' infantile, non abbiamo sprecato il nostro denaro, ci consola sicuramente dei tanti sacrifici fatti.

Sappiamo già che non riusciremo a trasferire ai nostri eredi anche le nostre passioni, ma pensare che i "giocattoli del papà" saranno in grado di risolvere facilmente qualche "problema" ai nostri figli, ci rende sicuramente più sereni.

Volendo tirare delle conclusioni, diciamo che non si tratta di un annuncio sensazionale, ma siamo sicuramente di fronte ad una bella notizia e, coi tempi che corrono, è già una gran bella cosa.



appuntamenti importanti

👉 gli amici della Scuderia Fulvio Norelli organizzano per domenica 3 settembre, in Comune di Oltre il Colle, una manifestazione di carattere nazionale denominata Regolarità Bergamasca Moto Retrò.

Sono ammesse moto sino al 1972, suddivise in differenti classi.

Le operazioni preliminari inizieranno già il sabato precedente, a partire dalle ore 14,00.

La buona fama che circonda il Massimo Sironi e tutti i suoi uomini fa sicuramente prevedere un evento di grande successo.

👉 sempre domenica 3 settembre, a Salsomaggiore Terme, presso la Pista Predella, si terrà il IV TGM Day, organizzato dal Registro Storico TGM.

Contemporaneamente si terrà la Mostra Esibizione di moto storiche da fuoristrada, aperta a tutte le marche.

Registro Storico TGM, c/o Aldo Lavezzini, via Caduti n.46/a, 43019 Soragna (PR).

info@tgmcross.it

👉 sabato 16 e domenica 17 settembre, presso l'autodromo di Imola, si svolgerà l'ormai famoso mega mercatino di Imola, 10 chilometri di moto e ricambi d'ogni genere, capaci di soddisfare chiunque, dall'accanito collezionista al semplice curioso.

👉 sabato 14 e domenica 15 ottobre, nell'ambito della fiera dedicata al mondo dei motori, si svolgerà il mercatino di Montichiari; se vi troverete da queste parti, vi aspetto per un caffè.

scambi & baratti

🍏 Daniele Viale - d.viale@costaligure.it - è intenzionato a vendere il suo DKW 50, anno 1974, completo e in ottime condizioni.

ciao! Roberto & Marcello